

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL VICE SINDACO
Leo Cibelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 24 DEL 05/02/2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

() dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

(X) decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 05/02/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 24 del 05/02/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:

- Dirigenti – Responsabile Staff alle Dipendenze Funzionali del Sindaco – Segreteria -

Dalla Residenza Comunale, li 17/02/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 05/02/2014

RECEPIMENTO MODIFICHE INTRODOTTE ALL'ART. 35 DEL D.LGS 165/2001
DALLA LEGGE 228/2012 PROVVEDIMENTI RELATIVI

L'anno duemilaquattordici , il giorno cinque , del mese di febbraio , alle ore 09:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	G
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale d.ssa Giuseppina Massara.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 08:30.

L'Assessore Signorini entra alle ore 08:45.

Il Sindaco Cecchini, è assente giustificato.

Assume le funzioni di Presidente il Vice Sindaco Cibelli Leo.

Il Vice Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'Assessore Ubalducci entra alle ore 09:35.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 30 (proponente: Sindaco) predisposta in data 31/01/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 03/02/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 dott.ssa Giuseppina Massara;
- b) - Parere Non necessario - Non richiede Impegno/Accertamento per la Regolarità Contabile espresso in data 03/02/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 30.

.....



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 30 DEL 31/01/2014

RECEPIMENTO MODIFICHE INTRODOTTE ALL'ART. 35 DEL D.LGS
165/2001 DALLA LEGGE 228/2012 PROVVEDIMENTI RELATIVI

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 05
SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Giuseppina Massara
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....
LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 28/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2013/2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 11 del 15/1/2014, con la quale si prende atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti in sperimentazione possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio pluriennale, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTO il regolamento approvato con D.G. 245/98 ad oggetto: "Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione";

CONSIDERATO che, alla luce della modifica introdotta all'art.35 del D.lgs 165/2001 dalla legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), si rende necessario adeguare il vigente regolamento comunale sull'accesso al Pubblico impiego;

PREMESSO che l'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, stabilisce, al comma 7, che gli Enti Locali disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e

dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;

Che, ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la potestà regolamentare dell'Ente Locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

Che con D.G. 245/98 e s.m.i. è stata approvata la "Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione";

Che, da ultimo, la legge di stabilità 2013 (legge n. 228 del 24 dicembre 2012) ha modificato, tra l'altro, l'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di reclutamento del personale introducendo disposizioni volte a non disperdere le esperienze professionali già maturate;

Che, nello specifico, il comma 3 bis, lettera a) dell'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni possano avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione che emana il bando;

Che, inoltre, la lettera b) del medesimo comma prevede la valorizzazione, con apposito punteggio, dell'esperienza professionale maturata dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, anche con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che, alla data di pubblicazione dei bandi, abbiano maturato almeno tre anni nell'Amministrazione che emana il bando;

Che, in relazione alle due modalità introdotte dal nuovo comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il comma 3 ter dello stesso articolo, introdotto sempre dal comma 401 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, ha previsto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, "sono dettati modalità e criteri applicativi del comma 3-bis e la disciplina della riserva dei posti di cui alla lettera a) del medesimo comma in rapporto ad altre categorie riservatarie";

Che, infatti, il regolamento di attuazione e integrazione di cui al nuovo comma 3 ter dovrà, in particolare, armonizzare la riserva di cui alla lettera a) del comma 3 bis, con la riserva prevista, in via generale, dagli articoli 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e 24 del D.Lgs. n. 150/2009 a favore del personale interno;

Che, nelle more dell'emanazione della fonte regolamentare, vista la previsione di chiusura di cui al nuovo comma 3 ter, secondo cui le disposizioni normative del comma 3-bis costituiscono principi generali a cui devono conformarsi tutte le amministrazioni pubbliche, si ritiene necessario recepire le modifiche introdotte all'articolo 35 dalla legge n. 228/2012 così come sopra esplicitate;

Che, pertanto, tenuto conto della necessità di adeguare le disposizioni regolamentari in tema di accesso agli impieghi presso il Comune di Cattolica alle più recenti novità legislative in materia di pubblico impiego, risulta indispensabile modificare nel senso sopra delineato la "Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" approvato con D.G. 245/98 e s.m.i. ;

PRESO ATTO che la disciplina dei concorsi vigente, all'art. 5: "Modalità di copertura dei posti", statuisce le seguenti modalità di reclutamento del personale mediante:

"a) concorso pubblico per titoli ed esami oppure per soli esami o per soli titoli;

b) avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, per i posti per i quali non è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo o specifici titoli professionali, ai sensi della L. 56/87;

- c) corso-concorso pubblico;
- d) corso-concorso interno;
- e) chiamata numerica degli iscritti nelle apposite liste costituite dagli appartenenti a categorie protette per il conferimento di posti riservati, ai sensi della legge n. 482/68;
- f) mobilità fra gli enti;
- g) incarico fiduciario;”

Ritenuto, quindi, nelle more dell'approvazione della nuova “Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione” di modificare l'art. 5: “Modalità di copertura dei posti” e di approvare il seguente testo che andrà a sostituire quello vigente:

Art.5 “Modalità di copertura dei posti”

1. Il reclutamento del personale ha luogo con selezioni uniche per identiche qualifiche e profili professionali appartenenti a settori omogenei, nei limiti dei posti disponibili previsti dal piano occupazionale mediante:

- a) procedura selettiva pubblica per titoli ed esami e per soli esami;*
- b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento tenute dal competente centro per l'impiego, limitatamente ai profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, effettuabile attraverso una prova pratica attitudinale la cui finalità è esclusivamente l'accertamento dell'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni senza valutazione comparativa tra i candidati avviati;*
- c) mediante chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento costituite ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, effettuabile con le modalità previste alla precedente lettera b).*
- d) mediante corso concorso pubblico*
- e) mobilità tra enti (volontaria e/o per ricollocamento)*

2. In relazione alle procedure di cui alla lettera a), è possibile riservare una quota di posti al personale interno con contratto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

3. In relazione alle medesime procedure di cui alla lettera a), nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno e delle norme di legge, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, è possibile avviare le procedure di reclutamento mediante concorso pubblico, per titoli ed esami:

- a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, abbiano maturato almeno tre anni di servizio anche non continuativi alle dipendenze dell'Amministrazione di Cattolica;*
- b) finalizzato a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera precedente e di coloro che, alla data di emanazione del bando, abbiano maturato almeno tre anni, anche non continuativi, di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'Amministrazione di Cattolica;*

A questo fine il punteggio attribuito al servizio prestato presso il comune di Cattolica, previo possesso dei requisiti sopra richiamati, sarà pari al doppio del punteggio stabilito all'art.28 comma 1 del vigente regolamento;

4. Le modalità di cui al comma precedente possono essere integrate in un'unica procedura concorsuale, fermo restando il rispetto dei limiti legali previsti per la riserva

dei posti.

5. Il numero dei posti messi a concorso non può eccedere il limite dei posti disponibili in dotazione organica all'atto dell'indizione della procedura selettiva.

6. I bandi delle procedure concorsuali disciplineranno le modalità di accesso alle singole categorie A, B, C, D, il titolo di studio richiesto, nonché le prove d'esame previste.

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E L I B E R A

1) - di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la modifica alla "Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" approvato con Deliberazione di giunta Comunale n. 245/1998, consistente:

a) di approvare in sostituzione del testo del vigente art.5 "Modalità di copertura dei posti" della Disciplina sopra richiamata il seguente testo :

art.5 - "Modalità di copertura dei posti"

1. Il reclutamento del personale ha luogo con selezioni uniche per identiche qualifiche e profili professionali appartenenti a settori omogenei, nei limiti dei posti disponibili previsti dal piano occupazionale mediante:

- a) procedura selettiva pubblica per titoli ed esami e per soli esami;
- b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento tenute dal competente centro per l'impiego, limitatamente ai profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, effettuabile attraverso una prova pratica attitudinale la cui finalità è esclusivamente l'accertamento dell'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni senza valutazione comparativa tra i candidati avviati;
- c) mediante chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento costituite ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, effettuabile con le modalità previste alla precedente lettera b).
- d) mediante corso concorso pubblico
- e) mediante mobilità tra enti (volontaria e/o per ricollocamento)

2. In relazione alle procedure di cui alla lettera a), è possibile riservare una quota di posti al personale interno con contratto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

3. In relazione alle medesime procedure di cui alla lettera a), nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno e delle norme di legge, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, è possibile avviare le procedure di reclutamento mediante concorso pubblico, per titoli ed esami:

a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, abbiano maturato almeno tre anni di servizio anche non continuativi alle dipendenze dell'Amministrazione di Cattolica;

b) finalizzato a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera precedente e di coloro che, alla data di emanazione del bando, abbiano maturato almeno tre anni, anche non continuativi, di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'Amministrazione di Cattolica;

A questo fine il punteggio attribuito al servizio prestato presso il comune di Cattolica, previo possesso dei requisiti sopra richiamati, sarà pari al doppio del punteggio stabilito all'art.28 comma 1 del vigente regolamento;

4. Le modalità di cui al comma precedente possono essere integrate in un'unica procedura concorsuale, fermo restando il rispetto dei limiti legali previsti per la riserva dei posti.

5. Il numero dei posti messi a concorso non può eccedere il limite dei posti disponibili in dotazione organica all'atto dell'indizione della procedura selettiva.

6. I bandi delle procedure concorsuali disciplineranno le modalità di accesso alle singole categorie A, B, C, D, il titolo di studio richiesto, nonché le prove d'esame previste.

2) – di dare atto che tutte le disposizioni della “Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione” approvata con Deliberazione di giunta Comunale n. 245/1998, incompatibili o in contrasto con la presente modifica devono considerarsi abrogate;

3) – di individuare quale responsabile del procedimento la dirigente dott.ssa Giuseppina Massara

4) – di trasmettere copia del presente atto all'organizzazione, ai dirigenti, alla rsu e alle oo.ss.

oooooooooooooooooooooooooooo